

## Buoni i risultati della prima sperimentazione di RFid Lab nel largo consumo: ora si guarda al futuro

**S**i è conclusa la **prima fase di sperimentazione del progetto RFid Logistics Pilot**, con la presentazione dei risultati presso il Campus Universitario di Parma lo scorso 1° ottobre.

Il progetto - illustrato sulle pagine di questa rivista alle pagine 56 e 57 del n. 22, settembre 2008 - è stato lanciato ufficialmente nel giugno 2007 dal laboratorio RFid Lab dell'Università degli Studi di Parma, in collaborazione con tredici aziende nazionali e multinazionali, produttori, operatori logistici e distributori di beni di largo consumo, tra cui Auchan, Carapelli, Chiesi, Cecchi Corriere, Conad, Danone, Grandi Salumifici Italiani, gruppo Goglio, Nestlé, Number 1, Lavazza, Parmacotto, Parmalat.

L'obiettivo generale del progetto è stato quello di testare sul campo e verificare a livello di filiera la fattibilità tecnica e i benefici derivanti dell'utilizzo della tecnologia RFid e del sistema Electronic Product Code (EPC) applicati ai processi di supply chain. Un aspetto che rende RFid Logistics Pilot particolarmente innovativo e per certi versi unico al mondo sta proprio nell'approccio metodologico. Le aziende partecipanti hanno condiviso, infatti, non solo i costi del progetto ma soprattutto le scelte progettuali, la sperimentazione e il know-how sviluppato.

Al progetto hanno contribuito, inoltre: Id-Solutions, spinoff dell'Università degli

Studi di Parma e Alliance Partner di RFid Lab utilizzando tecnologia Oracle, Avery Dennison, Caen RFid, Impinj, Intermec, Jamison Doors, Motorola, Psion Teklogix, Siemens, Toshiba TEC, UPM.

Al progetto hanno dato il loro supporto scientifico anche le università mondiali che insieme a RFid Lab aderiscono alla Global RF Lab Alliance Network.

Da un punto di vista tecnologico, al Convegno, sono stati evidenziati alcuni aspetti tra cui l'accuratezza nell'identificazione di pallet (100%) e colli (96% che raggiunge il 99,4% se abbinato al controllo dell'operatore), lo sviluppo di servizi innovativi (Discovery Services) a supporto dell'EPC Network, abilitanti lo scambio sicuro e robusto delle informazioni di tracciabilità relative tra i partner della supply chain, la riduzione dei tempi di controllo presso il produttore del 68% e la riduzione dei tempi di ricevimento e presa in carico presso il centro di distribuzione dell'80%. Da un punto di vista gestionale, le principali implicazioni sulla supply chain sono state così sintetizzate:

- riduzione delle scorte: grazie al monitoraggio in tempo reale delle quantità di prodotto messo a scaffale, il produttore è in grado di stimare quotidianamente la domanda, anziché basarsi su ordini periodici. L'effetto è una minore varianza della domanda e un conseguente abbassamento delle scorte di sicurezza
- possibilità di verificare in tempo reale

l'andamento delle promozioni: la visibilità in tempo reale abilitata dalla tecnologia RFid permette di intervenire tempestivamente in caso di ritardi sui flussi, evitando uno *stock out*

- monitoraggio in tempo reale della presenza del prodotto a scaffale grazie all'affidabilità mostrata dalle letture tra riserva e superficie espositiva e soprattutto del cartone vuoto all'interno del compattatore
- fatturazione automatica
- monitoraggio in tempo reale della qualità del prodotto portato a scaffale in termini di shelf life residua.

Visti i risultati ottenuti, le aziende partecipanti stanno valutando la possibilità di proseguire nella sperimentazione. La seconda fase del progetto, che partirà presumibilmente nel 2009, intende allargare gli obiettivi, verificando le implicazioni nel passaggio da una supply chain relativamente semplice come quella attuale (una sola tipologia di prodotti, un solo manufacturer, un solo retailer, due soli punti vendita), a supply networks complesse, sempre nell'ambito dei prodotti freschi.

Il progetto sarà ancora un progetto "condiviso" e anche aziende che non hanno partecipato alla prima fase, potranno aderire alla sperimentazione in divenire.

[www.rfidlogisticspilot.com](http://www.rfidlogisticspilot.com)